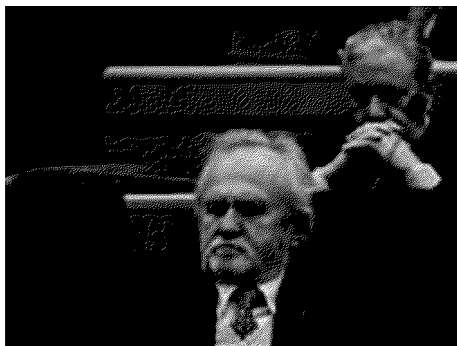


«Vitalizi aboliti, siamo tra i primi in Italia»

Cetica: così si riducono i costi della politica. L'opposizione: sono sempre privilegi

La legge sui vitalizi «pone la Regione Lazio tra le prime in Italia che riducono i cosiddetti costi della politica». Lo sostiene l'assessore al Bilancio della Regione Lazio, Stefano Cetica, illustrando ieri la manovra in Consiglio regionale: le entrate e le uscite sono pari a 28 miliardi e 770 milioni di euro in termini di competenza e 36 miliardi e 556 milioni in termini di cassa, mentre il disavanzo sanitario 2011 è di 840 milioni.

Parlando dei vitalizi Cetica sottolinea: «Sono sino a ora soltanto 4, oltre la nostra, le Regioni che hanno deciso di sopprimere, tutte dalla prossima legislatura, i vitalizi: Lombardia, Emilia Romagna, Abruzzo e Trentino Alto Adige, mentre la Sardegna sta procedendo attraverso la modifica del regolamento consigliere». Nel testo portato in aula l'assessore annuncia «l'abolizione del vitalizio dal 2015; l'avvio del percorso legislativo per far sì che lo stesso sia corrisposto a partire dal 60° anno di età e non più dal 50°; il congelamento immediato dell'adeguamento delle retribuzioni di consiglieri e assessori all'indice Istat; la possibilità, da parte dei beneficiari, di rinunciare ai vita-



lizi - entro 30 giorni dall'approvazione di questa proposta - in modo irrevocabile». Sono invece molte di più «le Regioni che equiparano gli assessori ai consiglieri — precisa Cetica — Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Trentino Alto Adige, Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Toscana e Molise. Sto appurando la Val d'Aosta». «È naturalmente legittimo discutere sull'utilità degli assessori esterni — aggiunge l'assessore — ma questa discussione andrebbe legata al contesto in cui siamo chiamati a operare e ai risultati». E comunque l'assessore esterno «non solo ha

le competenze dell'amministratore, ma anche quelle legislative del consigliere — ha notare —. L'unica differenza è che non vota».

Critiche dall'opposizione: «La norma sui vitalizi agli assessori esterni va semplicemente abrogata — chiedono in coro i capogruppo del centrosinistra —. Su questo tema non c'è spazio per alcun dialogo. L'articolo 11, così com'è, mette nero su bianco un odioso privilegio che, in questa fase di crisi profonda dell'economia nazionale e regionale, è intollerabile». Inoltre Cetica annuncia la presentazione di una proposta di legge per la costituzione di «Lazio Entrate», società che «è indispensabile per conseguire gli obiettivi di recupero dell'evasione fiscale nel Lazio — spiega — e per metterci in condizioni di affrontare, con strumenti adeguati, l'imminente avvio del federalismo fiscale». La proposta è stata accolta in modo positivo da Marco Di Stefano (Pd) che rilancia: «Anche io avevo presentato una progetto simile a novembre: allora confrontiamo insieme le due proposte per arrivare al migliore testo possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bilancio L'assessore Stefano Cetica (sopra) e Esterino Montino (a sinistra)

